



Comune di Ravarino
PROVINCIA DI MODENA

Deliberazione nr. 48 del 18/9/2009

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE LAMPADE VOTIVE NEI CIMITERI COMUNALI.

L'anno DUEMILANOVE addì DICIOOTTO del mese di SETTEMBRE alle ore 21.00 nell'apposita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

GATTI MARINO	P	GRAZIOSI ANGELO	P
REBECCHI MAURIZIA	P	MOLINARI RENATA	A
PONZONI YLENIA	A	FERRARI YURI	P
TAGLIAZUCCHI ROSSELLA	P	CALVI FEDERICA	P
CATELLANI LUCA	P	BOCCA GIORGIO	P
GESTI MORENO	P	BALLERINI VITTORINO	P
MARCHESINI VERONICA	P	GUERZONI GIORGIO	P
TAVERNARI IVAN	P	FERRANTI GIANUMBRO	P
CONVENTI STEFANO	P		

Assiste il segretario RIVI DOTT.SSA ALESSANDRA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il signor GATTI MARINO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri: Marchesini Veronica, Tavernari Ivan, Ballerini Vittorino

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che la gestione del servizio di illuminazione votiva, è condotto dal Comune in economia;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 12/02/2003, esecutiva, veniva determinata la tariffa del servizio di luce votiva nei cimiteri comunali;
- che questo comune è sprovvisto di un regolamento per la gestione del servizio lampade votive;
- che in relazione a tale esigenza, l'Ufficio competente, tenuto conto di tutti gli aspetti del servizio e delle problematiche nel tempo emerse ha predisposto un regolamento per la gestione del servizio luci votive presso i cimiteri presenti sul territorio del Comune di Ravarino;

Esaminato tale regolamento e ritenuto di doverlo approvare;

Dato atto che la proposta è pervenuta in Consiglio debitamente corredata dai pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile Finanziario, rag. Lidia Mazzi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1° T.U. E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000;

Con voto unanime, reso in forma palese;

D E L I B E R A

1. Di approvare il regolamento riguardante le modalità di gestione del servizio di illuminazione votiva dei Cimiteri presenti sul territorio del Comune di Ravarino qui di seguito allegato con la lettera A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dichiarare, con separata votazione unanime il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL n. 267/2009;
3. copia del presente regolamento sarà tenuto a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e pubblicato sul sito del Comune.

Allegato A - Regolamento

Allegato A delibera Consiglio Comunale n. 48 del 18/9/2009

**COMUNE DI RAVARINO
Provincia di Modena**

REGOLAMENTO COMUNALE

**PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI
ILLUMINAZIONE LAMPADE VOTIVE
NEI CIMITERI COMUNALI**

di

RAVARINO e STUFFIONE

*** * ***

APPROVATO con delibera del Consiglio Comunale n. _____ del _____

Art. 1

OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

1. Il Presente regolamento ha per oggetto la fornitura dell'illuminazione votiva presso i cimiteri gestiti direttamente dal del Comune di Ravarino.
2. Le disposizioni di cui al presente Regolamento disciplinano:
 - a) la fornitura del servizio di illuminazione delle lampade votive che di norma è effettuato, laddove sia tecnicamente possibile ed opportuno, in corrispondenza di tombe, cappelle, loculi, lapidi, ecc;
 - b) i rapporti tra l'Ente e gli utenti del servizio;
 - c) le modalità di liquidazione, di riscossione, di contenzioso;
 - d) l'individuazione delle procedure, le competenze e le forme di gestione.

Art. 2

FORMA DI GESTIONE DEL SERVIZIO

1. Il Comune, ai sensi degli artt. 113 e 113/bis del D. Lgs 267/2000, svolge il servizio in economia o mediante altre forme di gestione di servizi pubblici locali previsti dalle vigenti normative del T.U. Enti Locali.
2. Il servizio rientra tra quelli forniti a domanda individuale.

Art. 3

MODALITA' DI RICHIESTA

1. Dal momento dell'approvazione del presente regolamento chi intende usufruire del servizio delle lampade votive presso i civici Cimiteri deve sottoscrivere presso l'ufficio Servizi Cimiteriali o l'Ufficio Tributi, apposita convenzione.

Art. 4

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

1. Le tariffe del servizio sono determinate annualmente dall'Organo competente tra quelle per i servizi a domanda individuale, da approvarsi in sede di redazione del Bilancio di previsione.
2. Le stesse, come sopra determinate, sono applicabili con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio finanziario di competenza del Bilancio in via di formazione.

Art. 5

SETTORI COMPETENTI

1. Agli effetti della fornitura del servizio all'utenza le procedure sono distinte in:
 - a) procedure amministrative: ricezione delle richieste di allaccio, distacco, modifiche; ricezione richieste di riparazione, segnalazione guasti e reclami; stipulazione dei contratti.
 - b) procedure contabili: iscrizione nel ruolo delle entrate patrimoniali, liquidazione, riscossione, accertamento e contenzioso;
 - c) procedure tecniche: allacciamento utenza, manutenzione punto luce, distacco, ripristino.
2. Le competenze amministrative e contabili sono espletate dal Settore Finanziario. La responsabilità del servizio compete al responsabile finanziario, la responsabilità del procedimento compete al Responsabile dell'Ufficio Tributi.
3. Le competenze tecniche sono espletate da personale dipendente o in posizione similare a disposizione del Settore Tecnico. La responsabilità del servizio compete al Responsabile del Servizio tecnico esterno.

Art. 6

MODALITA' DI FORNITURA DEL SERVIZIO

1. Il Comune provvede all'accensione ininterrotta dell'utenza delle lampade votive assicurando a tutti i cittadini che ne facciano richiesta l'illuminazione laddove è tecnicamente possibile.
2. Il servizio è fornito in abbonamento annuale Per il primo anno la tariffa è interamente dovuta se l'allacciamento avviene entro il 30 giugno. Se l'allacciamento avviene dopo tale data e comunque non oltre il mese di novembre la tariffa è dimezzata, contrariamente non è richiesto alcun canone.
3. Il servizio si intende tacitamente rinnovato di anno in anno, qualora non pervenga, da parte dell'utente, apposita domanda di disdetta da presentarsi entro il mese prima della scadenza naturale della convenzione.
4. Ove si accerti il mancato funzionamento il Comune provvederà alla sostituzione delle lampade anche su segnalazione dell'utente.

Art. 7

ALLACCIO

1. Gli impianti sono eseguiti esclusivamente da personale dipendente del Comune di Ravarino o da questo incaricato e riguardano l'allaccio della corrente e la fornitura delle lampadine, accollando all'utente eventuali spese decorative il quale ha facoltà di utilizzare bracciali o lampadari di proprio gusto, purché a proprie spese e che rientrino nel consumo di energia elettrica stabilito. La tariffa del servizio di allaccio è determinata annualmente dall'Organo competente tra quelle per i servizi a domanda individuale, da approvarsi in sede di redazione del Bilancio di previsione. Il pagamento delle spese di allaccio è dovuta al momento della richiesta dell'allaccio stesso. Il servizio viene attivato nei 15 giorni successivi al pagamento.

Art. 8

CANONE ANNUALE

1. Il servizio di illuminazione votiva viene garantito dietro pagamento di un canone annuale stabilito con deliberazione (vedi art.4, comma 1). Gli appositi bollettini di c.c.p. sono recapitati, a cura del Comune e/o da Società terze, all'indirizzo indicato dall'utente in sede di stipulazione della convenzione. La scadenza di pagamento sarà espressamente indicata sul modulo di versamento.
2. Nel canone annuale sono comprese le spese di manutenzione, le riparazioni dovute al naturale consumo del materiale, il ricambio delle lampadine, la dovuta sorveglianza della rete ed il consumo di energia elettrica.

Art. 9

OMESSO PAGAMENTO

1. L'Ufficio, verificati i pagamenti da parte dell'utenza, provvede all'individuazione dei soggetti morosi rispetto alla scadenza indicata nei moduli di c.c.p. e procede all'emissione di un sollecito di pagamento. Il suddetto sollecito contiene l'espressa indicazione che il mancato pagamento, entro il termine perentorio indicato nel sollecito, comporta la cessazione definitiva del servizio attraverso il distacco dalla rete.

Art. 10

RIALLACCIO ALLA RETE

1. Qualora, in seguito a omesso pagamento, la luce votiva staccata voglia essere ripristinata, deve essere effettuata una nuova convenzione con relativo pagamento delle spese di allaccio nonché delle eventuali annualità pregresse, tenendo conto di eventuali pagamenti effettuati dopo il distacco per morosità, detratte le spese di intervento.

Art. 11

VARIAZIONI NELL'UTENZA

1. Le variazioni nell'utenza possono riguardare:
 - a) l'indirizzo al quale inviare il bollettino;
 - b) il nominativo dell'intestatario del bollettino;
 - c) l'intestatario del contratto a seguito di subentro.
2. Le suddette variazioni devono essere comunicate al Servizio Tributi con nota scritta o con diretta comunicazione. Nei casi b) e c) la variazione comporta la sottoscrizione di una nuova convenzione.
3. I bollettini ritornati al mittente per irreperibilità del destinatario e per i quali non sia possibile provvedere ad un ulteriore invio, per mancata comunicazione delle variazioni di cui al precedente comma da parte dell'interessato o, di chi per esso, danno luogo all'interruzione del servizio. L'eventuale riallaccio è disciplinato dall'art.10.

ART.12

CESSAZIONE DELL'UTENZA

1. La richiesta di cessazione dell'utenza deve avvenire con le stesse modalità di cui all'art.11 del presente regolamento. La cessazione dell'utenza, in qualunque momento richiesta, non comporta alcun tipo di rimborso.

Art. 13

ALLACCI ABUSIVI

1. Qualora venga individuato un allaccio effettuato abusivamente ovvero senza stipulazione e pagamento della convenzione e dei canoni annuali l'Ufficio competente provvede immediatamente all'interruzione del servizio. La regolarizzazione della posizione avviene con la stipula della convenzione di allaccio (art. 6 del regolamento) e con il pagamento di una sanzione pari a due annualità del canone stabilito per l'anno in cui si rileva l'abuso.

Art. 14

EVENTUALI MODIFICHE ALLE PRESENTI NORME

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di apportare al presente regolamento le modifiche che ritiene opportune; tali modifiche, debitamente approvate dagli organi competenti, si intendono obbligatorie anche per coloro che già usufruiscono del servizio di illuminazione lampade votive.

Art. 15

NORME FINALI

1. Per ogni controversia derivante dall'applicazione del presente regolamento si farà riferimento alle norme del codice civile;
2. Gli allacciamenti esistenti alla data di entrata in vigore del presente si intendono ad esso assoggettati;
3. Fa parte integrale dell presente Regolamento l'allegato A.
4. Il presente regolamento entra in vigore al momento dell'esecutività della deliberazione di approvazione.
5. Copia del presente regolamento sarà tenuto a disposizione del pubblico perché possa prenderne visione in qualsiasi momento, pubblicato sul sito internet del Comune.

COMUNE DI RAVARINO
Provincia di Modena

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a _____ prov. _____ il _____

Residente a _____

_____ telefono : _____

CHIEDE

<input type="checkbox"/> ALLACCIAMENTO LUCE VOTIVA _____
<input type="checkbox"/> VARIAZIONE UTENZA LUCE VOTIVA _____
<input type="checkbox"/> CESSAZIONE UTENZA LUCE VOTIVA _____

LOCULO/I _____

TOMBA DI FAMIGLIA _____

SEPOLTURA A TERRA _____

defunto _____ data decesso _____

defunto _____ data decesso _____

Note: _____

Si autorizza l' utilizzo dei dati sopra indicati ai sensi della legge n. 675 del 31/12/96 solo per il procedimento per il quale vengono richiesti.

Il sottoscritto si impegna altresì al versamento del relativo canone annuo .

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to GATTI MARINO

Il Segretario Generale
F.to RIVI DOTT.SSA ALESSANDRA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, viene pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal _____.

Ravarino li _____

Il Segretario Generale F.to Rivi dott.ssa Alessandra

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Ravarino li _____

Il Segretario Generale
(Rivi dott.ssa Alessandra)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/00);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/00);

Ravarino, li _____

Il Segretario Generale
F.to Rivi dott.ssa Alessandra

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Ravarino, li _____

Il Segretario Generale
(Rivi dott.ssa Alessandra)
